

## LA MINIERA DI SU SUERGIU

Roberto Curreli



La miniera di Su Suergiu nel comune di Villasalto, era sicuramente il complesso più importante in Sardegna per l'estrazione di minerali di antimonio. La storia del giacimento del Gerrei ha inizio nel XV secolo, quando venne individuata nel territorio di Ballao una sostanza non ben definita, ma utilizzata in medicina per appunto l'antimonio. Nel 1854 l'imprenditore Francesco Ferro iniziò le ricerche minerarie. Nel 1861 Lamarmora, accennava nel suo libro "Yoyage en Sardaigne" il ritrovamento vicino ad Armungia di un filone di antimonio più ricco di quello di Ballao. Solo nel 1880 grazie

a due imprenditori Carlo Rogier e Giuseppe Carcassi vennero aperte le miniere, due anni dopo si aggiunse l'imprenditore toscano Carlo Scaniglia che nel 1882 edificò, vicino alle gallerie la prima fonderia per antimonio dell'isola che produceva 30 tonnellate di solfuro di antimonio fuso al mese, per poi trasferirlo in un'altra fonderia a Siena e trasformarlo in metallo. A causa di problemi tecnici e amministrativi nel 1889 la concessione fu venduta alla Società Anonima Miniere e Fonderie di Antimonio di Genova che controllava l'intero mercato italiano di questo metallo. Il potenziamento degli impianti



Borgo Recuperato

permise di aumentare la produzione di ossido e di contrarre quella di solfuro fuso. Agli inizi del '900 la produzione risentì del prezzo altalenante dell'elemento. Nel 1904-1905 in seguito al conflitto Russo-Giapponese per gli interessi in Corea il prezzo dell'antimonio aumentò per cui nel 1906 la

Società investì per l'ammodernamento della fonderia e l'intensificazione di nuove ricerche, iniziarono così i lavori di scavo della galleria che doveva collegare i cantieri di Su Suergiu con la miniera di Martalai oltre che la costruzione di cinque chilometri di strada per raggiungere Porto Corallo. Nonostante questo nei due anni successivi la produzione diminuì per cui nel 1908 vennero licenziati gran parte dei lavoratori. La ripresa si ebbe allo scoppio della Grande Guerra, quando l'industria bellica assorbì tutta la produzione della

miniera di Su Suergiu. La fase estrattiva durò sino al 1929, quando con la crisi mondiale fu necessario rinnovare la tecnologia, intervenne così il gruppo minerario di Montevecchio, dal 1925 detentore del pacchetto azionario di maggioranza della Miniere e Fonderie di Antimonio. Nel 1935-39 in regime di Autarchia a causa della guerra in Etiopia la produzione ebbe un nuovo impulso. Dopo lo scioglimento del Gruppo Minerario di Montevecchio i giacimenti antimoniferi del Gerrei passarono nel Dicembre del 1941 all'Azienda Minerali Me-

tallici Italiani (AMMI) controllata dallo Stato. Nel 1950 grazie ai finanziamenti della Regione Sardegna furono scavati oltre due chilometri e mezzo di gallerie. Negli anni '60 la fonderia incrementò la propria produzione trattando il minerale da altre parti dell'isola e dall'estero. Nel 1979 la concessione della miniera di Su Suergiu passò alla SAMIM dell'ENI, ma le speranze di ripresa andarono deluse e nel 1987 la SIM (Società Italiana Miniere) presentò la rinuncia alla concessione.

## IL BORGO MINERARIO E LA FONDERIA



Su Suergiu

Foto: Pietro Aru

Nell'aspro paesaggio del Gerrei, in un costone roccioso da dove si domina uno stupendo panorama impostato sul fondo valle del Rio Sessini nelle rocce siluriane, sorge il villaggio minerario di Su Suergiu, ad esso si giunge attraversando un bellissimo viale di pini che porta inizialmente ad una stupenda villa ottocentesca che fungeva da sede della Direzione; nella facciata di essa si possono osservare bellissimi fregi ed eleganti decorazioni che ricordano le attività minerarie. Nel villaggio della miniera vi erano i magazzini, gli alloggi degli impiegati, la mensa e il

laboratorio chimico. Tali edifici rappresentano uno dei più belli esempi di architettura mineraria, sia per lo stile architettonico che per la presenza di tantissimi arredi originali. Aspetto molto interessante è dato dalla presenza di un meraviglioso bosco ancora intatto che circonda gli edifici. Dall'ufficio del direttore, sul fondovalle si può osservare la bellissima fonderia, uno dei complessi metallurgici più importanti della nazione, in cui avveniva il trattamento dell'antimonio. In essa sono ben visibili due corpi differenti costruiti in tempi diversi. Il più antico occupa la par-

te sinistra ed è abbellito da prese di luce a forma semicircolare, all'interno sono presenti le stupende capriate del tetto, i grandi forni e la curiosa "camera a sacchi", dove nella tela venivano trattenute le particelle leggere dei fumi dell'ossido di antimonio. Nella fonderia, in appositi "forni a griglia" avveniva la fusione del solfuro; in essa erano presenti due stanze, nella prima venivano accumulati i minerali da trattare e nella seconda quelli già trattati. Sulla parte destra si trovavano le officine meccaniche dove venivano svolti i lavori di manutenzione dei macchinari.

The Network consists of 50 Geoparks in 18 European countries (March 2012)

The European Geoparks Network today...

1. Reserve Géologique de Haute-Provence	FRANCE	27. Geological Mining Park of Sardinia	ITALY
2. Vulkanifel European Geopark	GERMANY	28. Papuk Geopark	CROATIA
3. Petrified Forest of Lesvos	GREECE	29. English Riviera Geopark	ENGLAND, UK
4. Maestrazgo Cultural Park	ARAGON, SPAIN	30. Adamello - Brenta Nature Park	ITALY
5. Paloritis Natural Park	GREECE	31. Goo Min	WALES, UK
6. Terra.Vita Naturpark	GERMANY	32. Arruoca Geopark	PORTUGAL
7. Copper Coast Geopark	IRELAND	33. Shetlands	SCOTLAND - UK
8. Marble Arch Caves European Geopark	NORTHERN IRELAND & IRELAND	34. Chelmos Vouraikos	GREECE
9. Madonie Geopark	ITALY	35. Novohrad - Nograd Geopark	HUNGARY & SLOVAKIA
10. Rocca di Cerreto Geopark	ITALY	36. Magma Geopark	NORWAY
11. Naturpark Sächsische Eisenwurzten	AUSTRIA	37. Basque Coast Geopark, País Vasco	SPAIN
12. Naturpark Bergstrasse Odenwald	GERMANY	38. Parco Nazionale del Ciervo e Valle di Dios, Comarca	ITALY
13. North Pennines AONB	ENGLAND, UK	39. Rokua Geopark	FINLAND
14. Park Naturel Régional du Luberon	FRANCE	40. Tuscan Mining Park, Toscana	ITALY
15. North West Highlands	SCOTLAND, UK	41. Vikos - Aóos Geopark	GREECE
16. Geopark Swabian Alps	GERMANY	42. Muskau Arch Geopark	POLAND & GERMANY
17. Geopark Harz Braunschweiger Land Otfalein	GERMANY	43. Sierra Norte de Sevilla Natural Park, Andalucía	SPAIN
18. Hateg Country Dinosaur Geopark	ROMANIA	44. Burren and Cliffs of Moher	REPUBLIC OF IRELAND
19. Belgica Geopark	ITALY	45. Katla	ICELAND
20. Fflurist Fawr Geopark	WALES, UK	46. Bayre	FRANCE
21. Bohemian Paradise Geopark	CZECH REPUBLIC	47. Apuan Alps	ITALY
22. Cabo de Gata - Níjar Natural Park	ANDALUCIA, SPAIN	48. Villaverca-Izoreo-Jana	SPAIN
23. Naturtejo Geopark	PORTUGAL	49. Carnic Alps Geopark	AUSTRIA
24. Sierras Subbéticas Natural Park	ANDALUCIA, SPAIN	50. Chablais Geopark	FRANCE
25. Sobrarbe Geopark	ARAGON, SPAIN		
26. Geo-Norvegica Geopark	NORWAY		

www.europeangeoparks.org

**PARCO GEOMINERARIO  
 STORICO AMBIENTALE  
 DELLA SARDEGNA**



### CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI)  
 Tel. +39 0781 255066 - Fax. +39 0781 255065

www.parcogeominerario.eu - E-mail: segreteria@parcogeominerario.sardegna.eu